



La ripartenza del Paese non può a fare meno degli imprenditori italiani

🕒 Postato il 28 Luglio 2020, 13:24 🗣️ **Luigi Di Maio** (Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale)

Governo 5 Stelle



La ripartenza del Paese non può fare a meno delle imprese italiane e delle nostre regioni. Per questo motivo con loro abbiamo già avviato una fase di confronto, leale e trasparente.

Bisogna trovare insieme gli strumenti per superare le problematiche derivanti dalla pandemia. Dobbiamo riuscire a trasformare questa crisi in un'opportunità, per risolvere tutte le criticità che il nostro Paese si trascina ormai da troppi anni.

Oggi intervenendo all'evento ICE ho ribadito che **insieme alle nostre aziende usciremo dalla crisi economica**. Non bisogna demonizzare il privato, ma incentivarlo, il che significa creare lavoro e stimolare l'economia interna. È chiaro che il Recovery Fund e la prossima legge di bilancio dovranno ruotare intorno alle aziende che portano alto il nome dell'Italia.

Da ministro degli Esteri credo che il nostro obiettivo in questo momento sia anche quello di trasformare ogni nostra ambasciata nel mondo nella "casa delle imprese". Ci stiamo già lavorando, perché l'Italia e le nostre aziende devono crescere ed esportare le nostre eccellenze ovunque. Si tratta del Made in Italy, del nostro passato, del nostro presente e di quello che sarà il nostro futuro. La nostra tradizione e il nostro orgoglio. Il patto per l'export agevolerà tutto questo. Abbiamo già stanziato circa 1.4 miliardi di euro, ma dovrà essere finanziato ancora di più nella prossima legge di bilancio.

Proprio ieri infatti con il presidente Stefano Bonaccini e i membri della Conferenza delle Regioni in video conferenza ci siamo confrontati sulle politiche da intraprendere per sviluppare l'internazionalizzazione delle nostre aziende che danno lavoro sul

territorio. A loro ho detto che mi farò portavoce delle richieste fatte e farò il massimo per riuscire a supportare al meglio le istanze dei nostri cittadini.

È il momento di accelerare per rilanciare l'Italia.



Storie Guerriere
 LA RUBRICA DEDICATA AL LAVORO
 DEGLI ATTIVISTI E DEI PORTAVOCE LOCALI

INVIA LA TUA STORIA ORA

Tag: [Luigi di Maio](#), [made in Italy](#), [ripartenza](#)

Lascia un commento

Devi essere **connesso** per inviare un commento.

6 commenti su "La ripartenza del Paese non può a fare meno degli imprenditori italiani"

 **Antonio** ✓

28 Luglio 2020 alle 14:22

Io non mi fido degli imprenditori; infatti fino a 5 mesi fa nel blog si chiamavano prenditori; sia lo stato a far lavorare gli italiani, minimo 9 € all' ora, sempre promesso dal movimento. E' assurdo che lo stato italiano vada a chiedere aiuto ai prenditori, agli artigiani, tutti evasori, che fanno lavorare sotto al sole, in spiaggia, al freddo d' inverno a 4€ all' ora. I nostri connazionali saranno entusiasti di pagare un po' di più, se i dipendenti sono contenti per la paga e la fatica da fare durante le ore di lavoro.

[Accedi per rispondere](#)

 **robot** ✓

28 Luglio 2020 alle 14:12

LAMORGESE IN TUNISIA A TRATTARE LE MODALITA' DI RESA DELL' ITALIA !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!
 AMMAINATA LA BANDIERA BIANCA SULL' EX ISOLA SICILIANA. SBARCHI LIBERI E PROTETTI !!!
 ALBERGHI E NAVI A DISPOSIZIONE !!!!!
 PER PROTEGGERE I TUNISINI lamorgese MANDA L'ESERCITO NELL' ISOLA!!!!!!
 A BREVE SARA' ISSATA LA BANDIERA TUNISINA ALLA PRESENZA DI mattarella
 ECCO COME PASSERA' ALLA STORIA IL GOVERNO CONTE
 VERGOGNATEVI!!

[Accedi per rispondere](#)

 **Luchetta** ✓

28 Luglio 2020 alle 14:28

Cv sotto mentite spoglie che appare sul blog, non ti bastano le piazze?

 **Antonio D.M. CARRARA** ✓

28 Luglio 2020 alle 14:07

Gli aiuti vanno dati per il sistema di progresso che deve deciderlo il governo ,quindi non ad aziendeche magari operano in un settore contrario ai principi di uno sviluppo eco sostenibile .Per anni sono stati dati soldi alla Fiat e il sistema dei trasporti in Italia ora è uno dei più arretrati nel mondo .

[Accedi per rispondere](#)